AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A FAVORE DI SOGGETTI TERZI SENZA SCOPO DI LUCRO E CON FINALITA' DI SVILUPPO INTEGRATO DI PRODOTTI TURISTICI E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

in coerenza ed in attuazione del Progetto strategico "Dolomiti Bellunesi: da Brand di Destinazione a Patrimonio Collettivo e del suo piano di Marketing Territoriale"

Codice intervento N. CUP: F89I23001100008

1. Premessa

1.1. Quadro generale di intervento

Grazie al Progetto Strategico "Vivere le Dolomiti", che ha visto la Provincia di Belluno assumere il ruolo di Soggetto Attuatore, è stato possibile costruire un percorso che ha portato al consolidamento dei seguenti obiettivi:

- 1) Creazione di un **nuovo Brand di Destinazione** e della sua immagine coordinata;
- 2) Realizzazione di un **nuovo portale di Destinazione** e di una strategia di posizionamento sul mercato italiano e sui mercati esteri basata sull'analisi dei mercati target, delle leve motivazionali legate alla vacanza e all'esperienza all'interno della Destinazione Dolomiti Bellunesi;
- 3) Indicizzazione del sito tenendo conto dello **studio condotto da 56 Degrees** in merito al posizionamento della Destinazione rispetto alle Destinazioni benchmark, alle parole più ricercate, al sentiment;
- 4) Creazione di un **nuovo soggetto giuridico**: Fondazione DMO Dolomiti Bellunesi, in linea con la strategia regionale per le DMO basata sulla legge n°11 del 2013, con il compito di:
 - introdurre ed implementare una strategia pluriennale in grado di rappresentare in modo efficace tutti i molteplici attori chiave e portatori di interesse della Destinazione denominata "Dolomiti Bellunesi";
 - interpretare correttamente i nuovi trend turistici post-covid, con attenzione alla riapertura dei mercati esteri europei ed extraeuropei;
 - dialogare in modo attivo e funzionale con i soggetti preposti alla governance territoriale: Provincia di Belluno, Unioni Montane, Comuni, GAL, Ente Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi;
 - rafforzare la ricaduta economica del settore turistico e dell'ecosistema territoriale con il supporto delle Associazioni di Categoria e delle rappresentanze dei settori economici ed imprenditoriali.

In quest'ottica di sistema il progetto "Dolomiti Bellunesi: da Brand di destinazione a patrimonio collettivo" già dal titolo esprime la portata collettiva ed ecosistemica dell'iniziativa e l'esigenza di strutturare una strategia complessa e collegata ad obiettivi di investimento chiaramente identificati e sostenibili nel tempo.

La strategia della Fondazione DMO Dolomiti Bellunesi è complementare con la **Strategia di Sviluppo locale promossa dai Gruppi di Azione Locale: GAL Alto Bellunese e GAL Prealpi e Dolomiti**, è considerata trasversale e strategica nel documento programmatico dell'IPA Prealpi Bellunesi "**Progetto Orizzonte Attrattività**", e funzionale infine allo sviluppo delle Strategie per le Aree Interne presenti all'interno della Provincia di Belluno, con particolare riferimento all'azione di "**governance turistica**" e **promozione di Macro Aree** che verranno sviluppate grazie al Bando Regionale PR FESR 2021/2027 Azione 5.2.

1.2. Coerenza programmatica e base normativa del bando

Il presente bando è promosso all'interno del Progetto Strategico "Dolomiti Bellunesi: da Brand di Destinazione a Patrimonio Collettivo" Codice intervento N. CUP: F89I23001100008 e del suo piano di marketing territoriale.

Il progetto si pone all'interno del quadro normativo di riferimento per la gestione dei suddetti fondi ed in particolare rientra nel terzo stralcio della programmazione strategica approvato con delibera n. 9 del 15 novembre 2023.

Il presente Bando si pone, dunque, nell'ambito del seguente quadro normativo di riferimento che forma parte integrante del presente avviso:

- il Regolamento per la Gestione dell'intesa adottato dal Comitato paritetico in data 11/02/2015, che prevede all'art. 4 comma 1 punto c che il Comitato medesimo individui e/o selezioni gli interventi in base all'istruttoria svolta dalla Segreteria Tecnica e ne approvi la conseguente programmazione anche pluriennale, attraverso convenzioni, accordi di programma o altri atti negoziali, che dovranno prevedere l'individuazione, per ciascun intervento, del soggetto attuatore, dei costi con relativa copertura e dei tempi di attuazione;
- La Convenzione siglata in data 30 marzo 2017 tra il Comitato paritetico e la Provincia di Belluno in base al quale alla Provincia di Belluno vengono delegate le attività conseguenti l'individuazione dei progetti strategici ed in particolare la sottoscrizione dell'accordo con il soggetto attuatore;
- L'intesa programmatica sottoscritta in data 11 giugno 2020 – articolo 6, comma 1, lettere a); b) e c) e relativa al Programma 2019-2024 dei Progetti Strategici della Provincia Di Belluno –Terzo Stralcio;
- Intesa disciplinante i rapporti per la gestione delle risorse "Fondo Comuni confinanti" di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e s.m.i.;
- Le linee guida e la Road Map approvate con deliberazione n. 1 del 18/01/2024 da parte del Comitato paritetico ed il Regolamento che aggiorna e adegua l'intesa programmatica sottoscritta in data 11 giugno 2020 ed avente ad oggetto la programmazione degli interventi fino al 31.12.2027;
- La Convenzione per l'attuazione del progetto Strategico sottoscritta in data 19 agosto 2024.

Il Bando concorre al raggiungimento degli obiettivi dell'Intesa Programmatica, con particolare riferimento all'Accoglienza e la Promozione Territoriale.

Prevede il sostegno di operazioni in linea con il Piano Strategico del Turismo Veneto 2025-2027 e con i contenuti che la Brand Strategy di Destinazione evidenzia, soprattutto nella parte relativa ai valori riconosciuti al territorio delle Dolomiti Bellunesi e delle tendenze di mercato considerate strategiche da parte della Fondazione DMO Dolomiti Bellunesi per il periodo di implementazione del proprio piano strategico (2024 -2025-2026).

Il presente Avviso viene pubblicato e gestito in collaborazione con la Camera di Commercio di Treviso - Belluno.

Il bando recepisce la seguente normativa di riferimento:

- In riferimento alle spese di personale: Regolamento (UE) n. 2021/1060 art. 55;
- In riferimento al regime degli Aiuti di Stato: Regolamento (UE) 2831/2023.

1.3 Finalità e oggetto del bando

Il presente bando è stato approvato con **Deliberazione n° Prot. n. PRES13/FEB/2025 del 27/02/2025**.

Il bando è dedicato ai Consorzi e agli Enti di diritto privato senza scopo di lucro, ai sensi del proprio statuto, con sede operativa localizzata all'interno della Provincia di Belluno e prevalente finalità di informazione e promozione turistica del territorio e dell'offerta turistica delle Dolomiti Bellunesi.

Il bando, promosso in collaborazione con la Camera di Commercio di Treviso - Belluno, sostiene la realizzazione di attività di sviluppo di prodotti turistici e di promozione finalizzate a favorire e diffondere la conoscenza e la fruibilità dei territori e dell'offerta turistica della provincia di Belluno.

L'iniziativa mira a contribuire allo sviluppo integrato di prodotti turistici e promozione del territorio in coerenza ed in attuazione del Progetto strategico "Dolomiti Bellunesi: da Brand di Destinazione a Patrimonio Collettivo e del suo piano di marketing territoriale" Codice intervento N. CUP: F89I23001100008.

Il bando garantisce il rispetto dei principi generali di pari opportunità, trasparenza, proporzionalità e correttezza.

L'Obiettivo Generale del Bando, in coerenza con il Piano Strategico Triennale della DMO per il Periodo 2024/2026 è quello di: "Favorire la crescita competitiva della Destinazione Dolomiti Bellunesi e del suo Brand, promuovendo un turismo sostenibile e inclusivo, favorendo l'organizzazione turistica e lo sviluppo di nuovi prodotti turistici, e promuovendo azioni di marketing strategiche alla loro futura commercializzazione".

Il Piano Strategico Triennale della DMO si declina in [7 Azioni \(Allegato E.1\)](#)

In questo quadro di riferimento la Fondazione DMO Dolomiti Bellunesi intende promuovere investimenti coordinati con la suddetta programmazione, con specifico riferimento alle seguenti Azioni:

[0.4_ Rafforzare ed implementare in modo strategico campagne di Marketing funzionali alla promozione ed al posizionamento della Destinazione Dolomiti Bellunesi, sui mercati nazionale ed internazionale:](#)

- Sostegno attività di Marketing (comprese campagne ADV)
- Produzione di nuovi contenuti foto e video per le attività di comunicazione
- Promozione e pubblicità su media di settore italiani ed esteri
- Partecipazione a Fiere ed eventi a livello nazionale ed internazionale
- Organizzazione di workshop, famtrip, educational, press tour e altre attività di incoming

[0.5 Accompagnare il territorio verso uno sviluppo maggiormente strutturato e organico dei prodotti turistici di destinazione e della loro percezione esterna, puntando ad una più elevata conversione delle campagne marketing attuate grazie al progetto:](#)

- Supporto al territorio per lo Sviluppo del Prodotto, in coordinamento con il Brand di Destinazione ed il Brand Book allegato al presente Avviso (Allegato C e D).
- Accompagnamento strategico per la costruzione e rafforzamento di prodotti turistici ed esperienze in un'ottica di promo commercializzazione.
- Sviluppo di materiale promozionale coordinato con il Brand di Destinazione.
- Sviluppo e consolidamento di prodotti ed esperienze turistiche finalizzate ad accrescere l'identità e proposta turistica delle 5 Macro Aree di Destinazione (Allegato F).

L'iniziativa intende più in generale, favorire la costruzione di prodotti turistici e lo sviluppo di azioni di promozione, finalizzate ad accrescere l'identità e proposta turistica della Destinazione Turistica Dolomiti Bellunesi e delle **5 Macro Aree di Destinazione** (così come definite all'interno dell'Allegato F).

2. Beneficiari del contributo

2.1. Soggetti richiedenti

Il bando è dedicato ai Consorzi e agli Enti di diritto privato senza scopo di lucro, ai sensi del proprio statuto, con sede operativa localizzata all'interno della Provincia di Belluno e prevalente finalità di informazione e promozione turistica del territorio e dell'offerta turistica delle Dolomiti Bellunesi.

In particolare, saranno ammessi al contributo i seguenti soggetti:

- i. Consorzi di imprese turistiche riconosciuti ai sensi della LR n. 11/2013 art. 18;
- ii. Associazione Pro Loco riconosciuta ai sensi della Legge regionale 22 ottobre 2014, n. 34, nella forma di aggregazione provinciale
- iii. Ad eccezione dei punti di cui sopra (i; ii) ogni altro ente che svolga, ai sensi dello statuto, attività prevalente di informazione e promozione turistica del territorio e dell'offerta turistica all'interno della destinazione Dolomiti Bellunesi.

3. Interventi e spese ammissibili

3.1. Interventi ammissibili

Gli interventi ammissibili riguardano:

- A. Azioni di Promozione, Comunicazione, Marketing per il posizionamento sul mercato dei prodotti turistici della destinazione Dolomiti Bellunesi;
- B. Sviluppo di prodotti turistici e loro coordinamento con la Strategia complessiva della DMO ed il Brand di Destinazione;

Saranno ammessi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti interventi:

LINEA DI INTERVENTO A

1. Realizzazione di materiale promozionale multilingue e coordinato con il brand manual grafico/toolkit di destinazione (brochure, locandine, gadget, e altro materiale);
2. Realizzazione di campagne ADV e Google ADS mirate al rafforzamento della promozione verso i mercati nazionali, al consolidamento dei mercati target ed alla ricerca di nuovi mercati obiettivo sia europei che extraeuropei;
3. Produzione di Content foto/video finalizzati all'attività di comunicazione;
4. Azioni di PR e Ufficio Stampa;
5. Investimenti per promozione mirata attraverso canali Media digitali o cartacei;
6. Partecipazione a Fiere ed eventi;
7. Organizzazione di Workshop, Famtrip, Education, e Press Tour mirati, o altre attività di incoming comprese le collaborazioni con influencer e content creator;
8. Traduzione di materiale promozionale;
9. Altri investimenti di marketing strategici.

LINEA DI INTERVENTO B

1. Costruzione di nuove esperienze, offerte o nuovi prodotti integrati di destinazione;

2. Organizzazione di Press Tour e Educ Tour.;
3. Integrazione dei prodotti, esperienze, eventi e offerte all'interno del DMS regionale.

Saranno considerati prioritari i progetti con capacità di valorizzare i sistemi territoriali di appartenenza, sia in termini di sviluppo imprenditoriale, che in termini di promozione turistica con particolare riferimento ai Macro prodotti di tendenza inseriti all'interno del piano di marketing strategico della Fondazione DMO Dolomiti Bellunesi e riportati nell' ALLEGATO G.

Sono considerati ammissibili gli interventi che rispettano le condizioni di seguito elencate:

- L'intervento è attivato sulla base di un Piano di attività elaborato secondo lo schema ed i riferimenti previsti dall'allegato B), in funzione della effettiva operazione prevista dalla domanda di contributo;
- L'attività oggetto dell'intervento è coerente, per quanto riguarda l'ambito territoriale di riferimento, rispetto all'ambito di competenza del soggetto richiedente, la Macro Area di riferimento indicata all'interno dell'Allegato F e al territorio della provincia di Belluno;
- L'intervento è realizzato nel rispetto dei limiti di spesa minima indicati all'articolo 5 e del punteggio minimo indicato all'articolo 9;

L'intervento si considera concluso e operativo quando:

- le attività sono state effettivamente realizzate;
- le spese sono state sostenute;
- ha raggiunto l'obiettivo per cui è stato ammesso a finanziamento;
- è stata inviata la domanda di saldo.

Non sono ammissibili i progetti e gli interventi che, potendo comportare incidenze significative negative sui siti della rete Natura 2000, siano sottoposti a valutazione di incidenza e la stessa abbia un esito negativo e che non rispettano i principi europei del DNSH;

I progetti che comportano investimenti produttivi sono vincolati all'obbligo del mantenimento degli investimenti per i cinque anni successivi alla data di erogazione del contributo.

3.2. Spese ammissibili

A) Investimenti e servizi a supporto delle attività di Comunicazione e Marketing con particolare riferimento alle azioni riferite alla linea di intervento A.

Fanno parte di questa fattispecie, le spese di seguito elencate a titolo di mero esempio non esaustivo delle tipologie ammesse:

- I. strumenti e servizi di informazione relativi a ideazione, progettazione, elaborazione tecnica e grafica, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione di materiali e prodotti informativi, compresi prodotti multimediali e audiovisivi (foto, video, film e docufilm, animazioni grafiche);
- II. produzione di Content foto/video finalizzati all'attività di comunicazione;
- III. ideazione, progettazione, elaborazione dell'immagine coordinata;
- IV. campagne ADV e Google ADS;
- V. pubblicità su social media, radio-televisione, carta stampata;
- VI. attività ufficio stampa;
- VII. coinvolgimento di influencer e di travel blogger;
- VIII. progettazione, realizzazione e sviluppo di soluzioni digitali e applicazioni per dispositivi mobile. Sono escluse le attività di booking e dynamic packaging dei prodotti e delle esperienze per le quali dovrà essere utilizzato il DMS (Destination Management System), messo a disposizione dalla Regione del Veneto.

- IX. Investimenti funzionali all' organizzazione di Workshop, Famtrip, Education, e Press Tour mirati, o altre attività di incoming comprese le collaborazioni con influencer e content creator;
- X. Investimenti funzionali alla partecipazione a Fiere ed eventi (es. acquisto spazi);
- XI. traduzione di materiale promozionale;
- XII. altri investimenti di marketing strategici.

B) Consulenze e servizi specialistici funzionali allo sviluppo del Prodotto, accompagnamento strategico per la costruzione e rafforzamento di prodotti turistici ed esperienze in un'ottica di promo commercializzazione, sviluppo di materiale promozionale coordinato e consolidamento di prodotti ed esperienze turistiche finalizzate ad accrescere l'identità e proposta turistica delle 5 Macro Aree di Destinazione (IN COERENZA CON L'OBIETTIVO 5 DEL PIANO STRATEGICO):

Fanno parte di questa fattispecie, le spese di seguito elencate a titolo di mero esempio non esaustivo delle tipologie ammesse:

- I. analisi di mercato,
- II. analisi e verifica dei servizi, delle offerte e delle risorse turistiche collegate al prodotto prescelto;
- III. attività di benchmark;
- IV. individuazione di nicchie, segmenti della domanda;
- V. raccolta della disponibilità dei referenti utili per la costruzione dell'offerta;
- VI. definizione ed elencazione della gamma dei servizi che verranno offerti nell'ambito di ogni singolo pacchetto;
- VII. realizzazione del prodotto finale contenente tutti gli elementi necessari ai fini di una efficace commercializzazione (es: tipologie, pricing, periodo di soggiorno e sistemazione, disponibilità, benefit, servizi e operatori coinvolti, promozioni, opzioni di servizio collegate all'offerta);
- VIII. redazione disciplinare e/o manuali operativi;
- IX. inserimento nel DMS regionale.

C) Spese di personale

Spese dirette relative al personale impegnato nel progetto, escluse le consulenze di cui al punto B), nella misura del 20% della somma delle categorie a) e b) ai sensi dell'art. 55.1 del Regolamento (UE) n. 2021/1060.

Rientrano in questa voce i costi relativi al personale dipendente dell'impresa e sono inclusi il titolare/soci assegnati alla realizzazione di attività riferite al progetto, in conformità con la proposta progettuale. Tale voce di costo non sarà riconosciuta automaticamente, ma dovrà essere richiesta dal beneficiario sia in fase di ammissibilità che in fase di rendicontazione finale tramite apposita modulistica.

D) Spese generali

Tasso forfettario al 5% sulla somma delle categorie a) e b). Tale voce di costo sarà riconosciuta automaticamente ma dovrà essere calcolata dal beneficiario nel contributo richiesto e nel valore complessivo del progetto sia in fase di ammissibilità che in fase di rendicontazione finale.

In nessun caso le spese di cui alla voce c) e d) dovranno superare, cumulativamente, il valore massimo del 20% del valore complessivo del progetto.

Ai fini della loro ammissibilità le spese devono essere:

- intestate esclusivamente al soggetto beneficiario;
- sostenute e pagate esclusivamente dal beneficiario del sostegno del presente bando;
- pertinenti al progetto proposto e direttamente imputabili alle attività previste nel progetto medesimo;
- sostenute e pagate interamente dal beneficiario previa acquisizione dei codici CUP e COR attribuiti al progetto, ed entro la conclusione del progetto;
- strettamente funzionali e necessarie all'attività proposta;
- **riferite a spese debitamente tracciate con codice CUP e COR di Progetto che verranno attribuiti in fase di assegnazione del contributo e comunicati al beneficiario tramite pec, e facenti esplicito riferimento all'utilizzo dei Fondi dei Comuni Confinanti secondo le prescrizioni contenute all'articolo 8 della Convenzione per l'attuazione del progetto Strategico "Dolomiti Bellunesi: da Brand di Destinazione a Patrimonio Collettivo", sottoscritta in data 19 agosto 2024.**
- In particolare, tutti gli atti contabili emessi comprese fatture, liquidazioni e mandati, dovranno riportare nell'oggetto la dicitura: "DMO - Finanziato con il Fondo Comuni Confinanti", oltre al CUP e COR di progetto.

3.3. Spese non ammissibili

Non saranno ammesse le seguenti spese:

- **relative ad IVA (se recuperabile anche solo parzialmente);**
- inserite in fatture emesse da soggetti sprovvisti di Partita I.V.A.;
- per interessi debitori e altri oneri finanziari;
- notarili relative a imposte e tasse;
- relative a scorte;
- per gli aggi (oneri esattoriali o di riscossione);
- per le perdite su cambio di valuta;
- relative ad ammende, penali e controversie legali;
- investimenti di leasing;
- già coperte da altre agevolazioni pubbliche;
- per la divulgazione e pubblicizzazione discendenti da obblighi di Bando;
- forfettarie, fatta eccezione per le spese di cui alle categorie c) e d).
- royalty derivanti da contratti di licenza o cessione di marchi;
- per materiale di consumo;
- per autovetture o mezzi di trasporto;
- di funzionamento per la gestione dell'attività (canoni, locazioni e fitti, energia, spese telefoniche, etc.);
- di avviamento;
- spese relative ad autofatture;
- spese riguardanti l'ordinaria attività di produzione o servizi del beneficiario;
- relative a beni usati o ricondizionati;
- correlate all'istanza di contributo ovvero di consulenza per la preparazione della rendicontazione o per la predisposizione del progetto;

- spese non pertinenti al progetto ammesso a sostegno e ogni altra tipologia di spesa non prevista dal bando;
- spese connesse all'implementazione di un sistema di prenotazione dei servizi diverso dal DMS regionale o per lo sviluppo di moduli e funzionalità già assolte dal DMS regionale.

Sono, inoltre, applicati i seguenti principi generali:

- Il soggetto beneficiario e i fornitori non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario;
- Non possono essere agevolati beni e servizi forniti da persone aventi cariche/o rappresentanza legale all'interno dell'organizzazione del soggetto beneficiario, né rapporti di parentela e/o affinità fino al secondo livello.

3.3 Incompatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Le agevolazioni previste dal presente bando non sono cumulabili con altri aiuti concessi per i medesimi costi ammissibili.

4. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del presente Bando è pari a Euro 800.000,00 (ottocentomila/00). Gli interventi inseriti in graduatoria saranno finanziati fino ad esaurimento delle risorse finanziarie.

Le domande il cui contributo che non trovano completa capienza all'interno della dotazione finanziaria del bando saranno finanziate parzialmente nei limiti delle disponibilità residue.

5. Forme, soglie e intensità del sostegno

Il valore degli interventi, con riferimento alle spese ritenute ammissibili dal presente bando, dovrà essere compreso tra un minimo di **euro 15.000,00 ed un massimo di euro 80.000,00**

L'agevolazione, nella forma di contributo a fondo perduto, è **pari all' 80% della spesa complessiva rendicontata ammissibile per la realizzazione del progetto.**

Non sono ammesse le domande di partecipazione i cui progetti comportano spese ritenute ammissibili per un importo inferiore a Euro 15.000,00 (quindicimila/00). Il sostegno è concesso ai sensi e nei limiti del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023.

Il sostegno è subordinato, in particolare, al rispetto dei massimali previsti dal precitato Regolamento europeo, ai sensi del quale le agevolazioni ottenute a titolo di aiuto "**de minimis**" possono avere un importo massimo complessivo di **euro 300.000,00= (trecentomila/00)** nell'arco di 3 anni solari a partire dalla data di concessione dell'aiuto.

Qualora in fase di presentazione della domanda di sostegno il contributo concedibile comporti il superamento del massimale di euro 300.000,00 ai sensi del Regolamento 2023/2831 della Commissione Europea del 13 dicembre 2023, il contributo verrà proporzionalmente ridotto nel rispetto dei suddetti massimali.

6. Localizzazione

Gli interventi e le azioni del presente bando devono essere realizzati nell'ambito del territorio della Provincia di Belluno.

Il Soggetto richiedente deve avere la propria sede operativa localizzata all'interno della Provincia di Belluno.

La localizzazione del beneficiario e dell'intervento devono essere individuate in fase di presentazione della domanda di sostegno.

7. Modalità di presentazione del progetto e dei relativi piani di intervento

Data stimata per la **pubblicazione** del bando: 07 marzo 2025

Data termine presentazione domanda: 21 aprile 2025

Istruttoria: data stimata 30 maggio 2025

Durata indicativa dei progetti: 12 mesi

8. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

Il termine per la realizzazione delle attività è fissato **al 30 maggio 2026**.

Il termine per la presentazione della **rendicontazione ad acconto** è fissato al **30 novembre 2025**.

Il termine per la presentazione della **rendicontazione a saldo** è fissato al **31 luglio 2026**.

9. Criteri di valutazione

9.1 Punteggi e parametri di valutazione

Chiarezza, dettaglio, completezza della proposta progettuale e coerenza della proposta progettuale agli obiettivi del bando.	30
Coerenza del progetto con gli elementi fondamentali della Brand Strategy "Dolomiti Bellunesi" secondo i diversi parametri riportati nel Brand Book.	25
Funzionalità del Progetto allo sviluppo di una o più Macro Aree Turistiche così come definite nel relativo Allegato.	10
Adeguatezza delle modalità e dello strumento utilizzato per comunicare i risultati del progetto anche attraverso azioni coordinate con la fondazione DMO Dolomiti Bellunesi ed in coerenza con le prescrizioni di Comunicazione previste per i Fondi FCC.	5
Sinergia con azioni interregionali, transfrontaliere, transnazionali;	5
Capacità del progetto di valorizzare i sistemi territoriali di appartenenza, sia in termini di sviluppo imprenditoriali, che in termini di promozione turistica con particolare riferimento ai Macro prodotti di tendenza inseriti all'interno del piano di marketing strategico della Fondazione DMO Dolomiti Bellunesi e riportati nel relativo Allegato.	15
Capacità del progetto di valorizzare una promozione turistica attenta ai temi della sostenibilità e valorizzazione del territorio .	10

TOTALE	100
---------------	------------

Al fine dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità le domande ammesse devono conseguire un punteggio minimo pari a **50 punti**. Il punteggio massimo raggiungibile è pari a 100.

Le informazioni a supporto dei criteri di valutazione e comprovanti il punteggio richiesto devono essere presenti nella domanda e nella proposta progettuale.

9.2 Condizioni ed elementi di preferenza

Punteggio premiante:

Progetto proposto da soggetto che, al momento della presentazione della domanda di contributo, operino come ente gestore di un Ufficio Informazioni e Accoglienza Turistica (IAT) riconosciuto dalla Regione del Veneto	20
TOTALE	20

Saranno considerati **inammissibili** i progetti non coerenti e funzionali al Progetto Strategico ed al raggiungimento dei risultati attesi.

A parità di punteggio verrà data priorità alla domanda che ha ottenuto il punteggio maggiore al Criterio di Valutazione A e B.

Nel caso di ulteriore parità verrà data priorità alla domanda che prevede la spesa ammessa maggiore

10. Impegni a carico del beneficiario

a. Attivare e completare gli investimenti approvati con il relativo Piano di attività, in funzione degli effettivi interventi previsti.

b. Tutte le iniziative, i materiali e gli strumenti informativi realizzati nell'ambito degli interventi finanziati, dovranno riportare i loghi della Fondazione DMO, il Marchio di Destinazione secondo le indicazioni riportate nel relativo Regolamento ed il logo del Fondo Comuni Confinanti (FCC).

c. Tutte le iniziative, i materiali e gli strumenti informativi realizzati nell'ambito degli interventi finanziati, dovranno inoltre essere conformi alla Brand Strategy "Dolomiti Bellunesi" e alle disposizioni/linee guida previste dal Brandbook allegato. Tutti i materiali prodotti saranno messi a disposizione della DMO.

d. Utilizzare, nel caso il progetto preveda un sistema di prenotazione dei servizi, il DMS (Destination Management System) messo a disposizione dalla Regione del Veneto.

e. Riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) di Progetto ed il Codice COR attribuito dalla Fondazione DMO in fase di approvazione dell'iniziativa per la concessione del contributo, in tutte le fatture e in tutti i pagamenti. Si specifica che le attività saranno ammissibili dalla data di presentazione della domanda, ma che non saranno ammessi documenti di spesa antecedenti alla data della comunicazione di finanziamento e del CUP, o altri documenti in cui il CUP non sia stato riportato correttamente.

f. Conservare sino al termine di 5 anni dalla data del decreto di erogazione del contributo tutta la documentazione relativa all'intervento e al finanziamento dello stesso in copia originale o conforme all'originale;

g. Comunicare tempestivamente alla Fondazione DMO qualsiasi variazione in ordine alle dichiarazioni rilasciate al momento della presentazione della domanda di contributo, nonché l'eventuale intenzione di rinunciare al contributo.

h. Limitatamente ai contributi concessi per la realizzazione di investimenti, non alienare, cedere o distogliere dalla loro destinazione, anche a seguito del mancato utilizzo i beni per i quali le agevolazioni sono state concesse per un periodo pari a 5 anni, a partire dal pagamento finale al beneficiario.

i. Produrre, ai fini della vigilanza, controllo e monitoraggio ed a semplice richiesta motivata, ogni atto e documento concernente le attività oggetto di finanziamento, nonché fornire ogni chiarimento o informazione richiesta.

j. Osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL ed eventuali altre casse di previdenza), di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità. Ai sensi dell'art. 31, comma 8 bis, della legge 9 agosto 2013, n. 98, il requisito della regolarità contributiva (DURC) deve sussistere al momento dell'erogazione del contributo.

k. Rispettare le condizioni previste in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al de minimis.

l. non sono ammessi interventi e iniziative di informazione e promozione relative a imprese, marchi commerciali, prodotti aziendali.

11. Riduzioni e sanzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, altri obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per il tipo d'intervento, si applicano riduzioni del contributo che possono arrivare fino alla revoca totale e alla restituzione degli importi eventualmente già percepiti.

12. Modalità e termini per la presentazione della domanda di contributo

Il soggetto richiedente deve presentare la domanda di contributo alla Fondazione DMO Dolomiti Bellunesi entro le ore 12.00 del 21 aprile 2025.

La domanda deve essere presentata corredata dalla documentazione di cui all'articolo 13 esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo consorziodmodolomiti@pec.it.

L'oggetto della PEC deve essere "Domanda per la concessione di contributi - Progetto strategico "Dolomiti Bellunesi: da Brand di Destinazione a Patrimonio Collettivo e del suo piano di Marketing Territoriale".

La documentazione deve essere in formato PDF (Si ricorda che non è ammesso il formato ".zip", i file devono avere estensione ".pdf.p7m" e dimensione massima di 40 Mb).

Può essere presentata una sola domanda di contributo per singolo beneficiario a valere sul presente bando.

Qualora risulti inviata più di una domanda sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini.

Saranno ritenute irricevibili e pertanto non ammissibili le domande:

- pervenute oltre il termine sopra indicato;
- pervenute secondo modalità diverse dalla PEC;
- non redatte secondo il modello di cui all'allegato A) del presente bando;

- prive di firma del soggetto titolato alla sottoscrizione della domanda;
- in caso di firma autografa, prive del documento di riconoscimento del soggetto richiedente (rappresentante legale) in corso di validità.

13. Documentazione da allegare alla domanda

- I. Domanda di contributo redatta secondo l'allegato A) al presente bando, regolarmente sottoscritta con firma digitale o autografa dal legale rappresentante del soggetto richiedente. La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo di euro 16,00 (sedici/00).
- II. Documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del soggetto richiedente.
- III. Piano di attività secondo lo schema ed i riferimenti previsti dall'allegato B).
- IV. Statuto del soggetto richiedente.
- V. Documentazione comprovante il punteggio richiesto relativa al Criterio di Valutazione di cui al punto 9.2.

14. Modalità di istruttoria e valutazione delle domande pervenute

Le domande pervenute entro i termini verranno esaminate da una commissione valutatrice appositamente e formalmente costituita.

È facoltà degli Uffici competenti della Fondazione DMO Dolomiti Bellunesi, anche per il tramite della CCIAA di Treviso-Belluno, richiedere al soggetto proponente tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 15 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di contributo.

Il provvedimento di approvazione delle domande ammissibili al finanziamento e di dichiarazione di eventuale inammissibilità sarà assunto entro il termine massimo di 60 giorni solari dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande di contributo.

La Fondazione comunicherà al richiedente l'esito della domanda di contributo. In particolare, per le domande finanziate sarà comunicata al beneficiario il codice che identificherà l'intervento e tutte le operazioni relative alla sua attuazione, la descrizione degli interventi ammessi, la relativa spesa ammessa e l'entità del contributo concesso, i termini per la presentazione delle domande di pagamento e per la conclusione dell'operazione.

Verranno inoltre inviati il nuovo regolamento per l'utilizzo del marchio di destinazione, con le indicazioni di applicazione e tutte le principali estensioni di file, e il manuale con le linee guida per l'applicazione della strategia di brand (toolkit).

I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente Avviso, saranno pubblicati sul sito della Fondazione al link: <https://www.dmodolomiti.it/>, sezione amministrazione trasparente, e ne verrà data notizia sulla home page del portale.

15. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

15.1 Modalità di pagamento del contributo:

- **Acconto.** È possibile presentare una sola domanda di acconto al termine dei primi 6 mesi di attività. L'ammontare dell'acconto è quantificato sulla base della spesa rendicontata pari allo stato di avanzamento contabile dell'iniziativa.

- **Saldo.** Il beneficiario presenta la domanda di saldo del sostegno alla Fondazione DMO Dolomiti Bellunesi, unitamente alla documentazione attestante le spese sostenute ed ogni altro atto comprovante la regolarità d'esecuzione dell'intervento entro il termine massimo e inderogabile del 31 luglio 2026.

*Le attività non realizzate entro il **25 maggio 2026** e le spese non rendicontate validamente entro il **31 luglio 2026** non saranno ritenute ammissibili ai fini del saldo.*

Il contributo assegnato verrà riproporzionato solo in caso di svolgimento di almeno il 50% delle attività (riferito al valore complessivo delle stesse). In caso di mancato raggiungimento del 50% il contributo verrà revocato.

Le domande di pagamento devono essere presentate dai soggetti beneficiari con le medesime modalità previste per la domanda di ammissione a contributo, di cui all'articolo 12 e articolo 13, utilizzando la modulistica che sarà inviata unitamente all'atto di concessione del contributo.

L'oggetto della mail PEC deve essere "Domanda di (acconto o saldo) - Progetto strategico "Dolomiti Bellunesi: da Brand di Destinazione a Patrimonio Collettivo e del suo piano di Marketing Territoriale".

15.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento del contributo (acconto e saldo) il beneficiario deve presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la documentazione specifica richiesta riportata di seguito:

- I. Relazione finale dell'attività svolta, in grado di descrivere fasi e modalità di esecuzione dell'intervento e relativi obiettivi conseguiti, in relazione al Piano di attività e alla Brand Strategy "Dolomiti Bellunesi".
- II. Documentazione relativa al materiale e alle attività informative realizzate.
- III. Elenco delle fatture e/o documenti probatori equivalenti e la relativa imputazione delle spese ammissibili alle iniziative agevolate, al netto dell'IVA e delle altre spese non ammissibili, oltre all'importo di contributo complessivo richiesto in liquidazione.
- IV. Dichiarazione da parte del beneficiario in cui attesta di non aver beneficiato per le iniziative in oggetto di altre provvidenze previste dalle vigenti disposizioni.
- V. Fatture o documenti probatori equivalenti, riportanti il CUP e COR assegnato o gli elementi per la riconciliazione allo stesso, che documentano le spese ammesse alle agevolazioni. Sulle relative fatture deve inoltre essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e/o del servizio.
- VI. Sono ammissibili i titoli di spesa per i quali i pagamenti sono stati regolati con bonifico bancario o postale o ricevuta bancaria (Riba) su c/c intestato al beneficiario (conto corrente dedicato, anche in modo non esclusivo, all'iniziativa).
- VII. In allegato alle fatture, il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico o della Riba, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata e l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio;
 - a. - bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
 - b. - vaglia postale, solo se effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
 - c. - assegno, ammesso solo se con la dicitura "non trasferibile", il beneficiario dovrà inoltre produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno

con il quale è stato effettuato il pagamento nel quale è registrato l'incasso dell'assegno e la data di valuta e la fotocopia dell'assegno emesso;

- d. - pagamenti effettuati tramite carta di credito o bancomat. Il beneficiario deve allegare l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con la quale è stato effettuato il pagamento.

La Fondazione DMO Dolomiti Bellunesi, anche successivamente all'erogazione del contributo, si riserva di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese in sede di presentazione della domanda.

16. Controllo degli impegni a carico del beneficiario

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco.

Detti controlli includono verifiche relative a:

- l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di contributo, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
- il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al tipo di intervento.

Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni di cui all'articolo 11.

17. Varianti

Gli interventi realizzati non devono essere difformi da quelli individuati nella domanda di ammissione al contributo.

In quanto non considerate varianti, sono ammissibili modifiche non sostanziali. Le modifiche non sostanziali per le loro caratteristiche non alterano le finalità, la natura, la funzione e la tipologia dell'operazione.

Saranno perciò ammesse variazioni all'intervento se coerenti con gli obiettivi del progetto e funzionali al loro raggiungimento e consistenti in variazioni di spesa esclusivamente all'interno delle voci già elencate in fase di domanda.

Le richieste di variazione all'intervento dovranno essere comunicate e debitamente giustificate, tramite PEC. La Fondazione DMO Dolomiti Bellunesi dovrà esprimere il nulla osta preventivo a tale variazione, pena la non ammissibilità della spesa.

Non sono ammesse variazioni al progetto che comportino il cambiamento della tipologia d'intervento, né compensazioni tra le voci di spesa A ;B e C;D indicate all'articolo 3.2. Le variazioni perciò dovranno avvenire esclusivamente all'interno delle Linee di spesa A;B.

18. Revoche, rinuncia o decadenza del sostegno

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, la Fondazione DMO Dolomiti Bellunesi procede alla revoca delle agevolazioni, fatte salve le eventuali responsabilità civili e penali connesse.

Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione del contributo erogato.

In ogni caso, la Fondazione DMO Dolomiti Bellunesi procede alla revoca del contributo nei seguenti casi:

- mancata conclusione del progetto nei termini previsti dall'art. 8 dal presente bando;
- mancata presentazione della domanda di erogazione del saldo e dei relativi allegati entro il termine del 31 luglio 2026;
- qualora il beneficiario abbia reso dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi ovvero contenenti dati non corrispondenti alla realtà, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- qualora la realizzazione dell'intervento finanziato non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, alla progettualità ammessa al sostegno;
- nel caso di rifiuto opposto al soggetto beneficiario di consentire l'accesso nei locali agli incaricati all'esecuzione dei controlli;
- mancato rispetto delle norme in materia di aiuti di stato.
- Mancato rispetto delle norme in materia di regolarità contributiva previdenziale e assistenziale nei confronti di INPS, INAIL e Casse di previdenza dei Professionisti.
- Sussistenza delle caratteristiche di impresa "in difficoltà" così come definite dall'articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014 alla data di presentazione della domanda.

19. Informazione e pubblicità

Il beneficiario si impegna ad inserire in qualsiasi materiale di informazione, comunicazione e promozione del Progetto e delle sue attività nonché negli eventi o iniziative di presentazione pubblica un chiaro ed esplicito riferimento al Brand di Destinazione Dolomiti Bellunesi- The Mountain of Venice, secondo le indicazioni riportate all'interno del Regolamento scaricabile al seguente sito www.dmodolomiti.it, ed in riferimenti a Fondo Comuni Confinanti con chiara esposizione del Logo del Fondo.

Tutto il materiale dovrà essere preventivamente autorizzato e validato dal personale della DMO Dolomiti Bellunesi in merito agli obblighi di informazione e pubblicità previsti.

Il personale della Fondazione DMO Dolomiti Bellunesi fornirà tutto il supporto necessario alla corretta gestione degli obblighi di informazione e pubblicità previsti.

Il personale della Fondazione DMO Dolomiti Bellunesi sarà esonerato da ogni inadempimento dovuto a mancata collocazione dei loghi, inesatta o incongrua collocazione dei loghi, inappropriata del materiale rispetto ai principi stabilito dal bando e dal regolamento per l'utilizzo del Marchio, o altri elementi che possano comportare l'inammissibilità della spesa secondo le indicazioni riportate agli art. 3 e seguenti del presente bando.

20. Informativa e trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Fondazione DMO Dolomiti Bellunesi, con sede in Piazza S. Stefano 15/17 - Belluno.

Il Responsabile della protezione dei dati è contattabile alla mail segreteria@dmodolomiti.it.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante della Fondazione DMO Dolomiti Bellunesi l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

21. Disposizioni finali e informazioni generali

La Fondazione DMO Dolomiti Bellunesi si riserva la facoltà di annullare, modificare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

22. Responsabile del procedimento, informazioni, riferimenti e contatti

Il Responsabile del Procedimento è la Direttrice, dott.ssa Valentina Colleselli.

Ente concedente	Fondazione DMO Dolomiti Bellunesi
Ente istruttore	Camera di Commercio di Treviso e Belluno
Contatti	Fondazione DMO Dolomiti Bellunesi Piazza S. Stefano 15/17 32100 Belluno amministrazione.dmo@gmail.com

Allegati tecnici:

Allegato A) Domanda di contributo

Allegato B) Schema – Piano di attività

Allegato C) Brand Manual

Allegato D) BrandBook/Toolkit

Allegato E) Piano Strategico Triennale della DMO e Piano di Marketing Strategico di Destinazione

Allegato F) Macro Aree di Destinazione

Allegato G) Macro-prodotti di tendenza inseriti all'interno del piano di marketing strategico della Fondazione DMO Dolomiti Bellunesi